



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA  
PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA PRIMA – II FASCIA

Il giorno 3 agosto 2017 alle ore 15 in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Direttore generale delle risorse umane e finanziarie Dott. Jacopo Greco, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le delegazioni di parte sindacale, legittimate alla contrattazione collettiva integrativa per il personale dirigente dell'area I – art.13 del CCNL 21/4/2006,

VISTO l'art. 39, comma 3 ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 40, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota DFP/n. 42398 del 20 luglio 2017, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di C.C.N.I. del 24 maggio 2017, concernente **"la retribuzione di risultato e la disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti non generali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per l'anno 2015"**,

procedono

alla definitiva sottoscrizione della predetta ipotesi di C.C.N.I. del 24 maggio 2017 nel testo allegato al presente verbale.

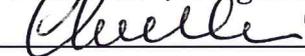
Per l'Amministrazione

Il Direttore Generale  
per le risorse umane e finanziarie  
- Dott. Jacopo Greco -



Per le Organizzazioni sindacali di categoria

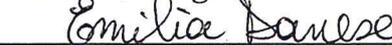
CGIL F.P. /Dirigenti



CISL F.P. /Dirigenti



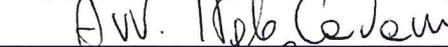
UIL PA/Dirigenti



CONFSAL-UNSA / Dirigenti



DIRSTAT



UNADIS



ASSOMED SIVEMP





# *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

## CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

CONTRATTO n. 1/2017

### **Retribuzione di risultato e disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti non generali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca anno 2015**

#### **Premesso che**

1. Il giorno 12 febbraio 2010 sono sottoscritti i CC.CC.NN.L per il quadriennio 2006-2009 (primo biennio economico 2006-2007) e per il secondo biennio economico 2008-2009, del personale dirigente dell'Area I.
2. Il d.P.C.M. 1° febbraio 2014, n. 98, riorganizza il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a norma del d.l. 6 luglio 2012, n° 95 convertito, con modificazioni nella l. 7 agosto 2012, n° 135.
3. I dd.mm., di natura non regolamentare, 26 settembre 2014 e 18 dicembre 2014, individuano gli Uffici e le funzioni di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e periferica;
4. Il d.m. 8 aprile 2016, n° 240, reca indicazioni e criteri, che hanno formato oggetto di confronto con le OO.SS., per la valutazione del personale dirigenziale e delle Aree, per l'anno 2015;
5. Con decreto del Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali 6 marzo 2015, n° 11 è determinata la graduazione delle posizioni ed i relativi parametri economici per i posti e le funzioni di livello dirigenziale non generale del MIUR, in applicazione del citato d.P.C.M. 98/2014.
6. Il C.C.N.I. 1° aprile 2016, n° 1/2016 statuisce la copertura finanziaria della retribuzione di risultato per l'anno 2015 e la retribuzione di posizione per l'anno 2016 dei dirigenti non generali del MIUR
7. Con decreto del Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali 12 dicembre 2016, n° 68 è parzialmente modificata la graduazione dei posti e delle funzioni di livello dirigenziale non generale del MIUR determinata con il citato decreto 11/2015.
8. Con la nota 23 febbraio 2017, n° 3048, l'Ufficio centrale del bilancio c/o il MIUR enuncia che il Fondo per la copertura delle retribuzioni di risultato e di posizione debba riguardare un unico anno di riferimento;
9. Nella riunione del giorno 3 aprile 2017, tenutasi presso la sede del Ministero economia e finanze-IGOP alla presenza dei rappresentanti dello stesso e del MIUR, si conferma quanto espresso nella citata nota 3048/2017;

10. Il decreto del Direttore generale per le risorse umane e finanziarie 14 aprile 2017, n° 694 – registrato dall'UCB e allegato al presente accordo – prende atto di quanto manifestato dagli Uffici del MEF, come indicato nei precedenti punti 8 e 9, e quantifica la consistenza finanziaria disponibile per la presente contrattazione, pari a € 16.496.193,77.

Tanto premesso, anche in aderenza a quanto già definitivamente stipulato con il C.C.N.I. 15 settembre 2016, n. 1/2016 – retribuzione di risultato 2014 – e in rapporto alle disponibilità finanziarie accertate, alla data del presente accordo, a carico del Fondo per le retribuzioni della posizione e del risultato riferite all'anno 2015, le parti convengono quanto segue.

### Art. 1 Campo di applicazione

1. Il presente accordo è applicato ai dirigenti non generali, amministrativi e tecnici, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in relazione all'organizzazione disciplinata dal d.P.C.M. 98/2014, in servizio nell'anno 2015.

### Art. 2 Risorse disponibili

1. Complessivamente, il fondo, con il quale vengono retribuiti la posizione ed il risultato per l'anno 2015, ammonta ad € 16.496.193,77.

2. Tutti gli importi indicati nel presente contratto, ove non specificato diversamente, sono da considerare al lordo sia delle ritenute a carico dello Stato sia di quelle a carico del dipendente.

### Art. 3 Impiego delle risorse

1. La tabella che segue riassume l'utilizzo della risorsa finanziaria disponibile, pari a € 16.496.193,77.

#### UTILIZZO

Somma occorrente per il pagamento della posizione ai dirigenti non generali in servizio, al netto delle cessazioni intervenute a qualsiasi titolo e al lordo delle nuove immissioni in ruolo e dei nuovi incarichi a tempo determinato, nell'anno 2015. La copertura è già individuata con il C.C.N.I. 1° aprile 2016, n° 1/2016 citato nelle premesse del presente accordo.	9.566.167,10
Onnicomprensività da liquidare ai dirigenti non generali incaricati come retribuzione di risultato (imponibile IRPEF), 60% importo affluito al fondo (cfr. art.5)	97.506,95
Contributi, sia a carico dello Stato che del dipendente (33,35%), relativi al 60% corrisposto ai dirigenti non generali per il regime di onnicomprensività (cfr. art. 5)	35.774,00
Somma da destinare alle reggenze per l'anno 2015 (cfr. art.3, c. 2)	253.364,88
Somma da destinare al risultato per l'anno 2015 (cfr. art.3, cc. 3-11)	6.543.380,84

TOTALE 16.496.193,77

2. La reggenza di uffici di livello dirigenziale non generale, conferita con provvedimento formale ai dirigenti non generali, è retribuita con l'integrazione dell'emolumento di risultato di un importo pari al 20% della retribuzione di posizione complessiva prevista per tali uffici, commisurata al periodo di durata della reggenza. Tale importo è indipendente da quanto attribuito secondo i successivi commi del presente articolo. In relazione alle reggenze formalizzate e accertate per l'anno 2015 (n° 140), la risorsa finanziaria occorrente è pari ad € 253.364,88.

3. La retribuzione di risultato è attribuita a ciascun dirigente non generale a seguito della valutazione dell'attività svolta nell'anno 2015. La predetta valutazione è effettuata con le modalità stabilite dal d.m. 8 aprile 2016, n° 240, citato nelle premesse, attraverso la compilazione e sottoscrizione congiunta valutato/valutatore dell'apposita

3

scheda che assegna a ciascun dirigente non generale il punteggio e la conseguente collocazione nella fascia di merito cui il punteggio medesimo è riferito.

4. Le fasce di merito ed il punteggio di cui al precedente comma sono, per l'anno 2015:

- Fascia A (punti 110);
- Fascia B (punti da 91 a 109);
- Fascia C (punti da 51 a 90);
- Fascia D (punti da 31 a 50);

5. I dirigenti non generali ai quali è attribuito un punteggio inferiore a 31 non percepiscono alcuna retribuzione di risultato.

6. Dopo il computo di cui al precedente comma 2, risulta disponibile una risorsa finanziaria pari a € 6.543.380,84 (lordo dipendente € 4.930.957,68). Tale risorsa è la base per il calcolo della retribuzione di risultato da attribuire a due dirigenti che fruiscono di distacco sindacale, cui spetta anche la retribuzione di risultato nella misura media (ex art 70, comma 3, CCNL, Area I, 2002-2005). L'importo medio unitario risultante è pari ad € 24.056,55 (lordo dipendente € 18.128,52).

7. All'esito dell'ulteriore computo di cui al precedente comma 6, la risorsa disponibile è pari ad € 6.495.267,74 (lordo dipendente € 4.894.700,63) ed è attribuita ai dirigenti secondo quanto disciplinato dai successivi commi del presente articolo.

8. Al fine di rendere uniforme il metodo finalizzato all'attribuzione differenziata dell'emolumento economico accessorio, sulla base dei punteggi scaturenti dalla valutazione di cui al comma 4, viene associato un coefficiente numerico compreso nel range 0,60-3,00 nel seguente modo:

Fascia A (punti 110)	coeff. 3,00
Fascia B (punti da 91 a 109)	coeff. 2,40
Fascia C (punti da 51 a 90)	coeff. 1,60
Fascia D (punti da 31 a 50)	coeff. 0,60

9. I coefficienti numerici rappresentano l'elemento di differenziazione che, applicando la formula sottostante, consentono di quantificare la retribuzione di risultato da attribuire a ciascun dirigente non generale.

$$\text{imp} = \frac{\text{Rf}}{\sum \text{cd}} \times \text{cd}$$

dove

- **imp**, è la retribuzione spettante a ciascun dirigente non generale;
- **Rf**, è la risorsa disponibile, di cui al comma 6 del presente articolo;
- $\sum \text{cd}$ , è la sommatoria dei coefficienti attribuiti a ciascun dirigente non generale,
- **cd**, è il coefficiente (compreso nel range 0,60-3,00) attribuito a ciascun dirigente non generale;

per cui

*l'importo spettante a ciascun dirigente non generale è uguale alla risorsa finanziaria disponibile divisa per la somma dei coefficienti attribuiti e moltiplicata per il coefficiente attribuito al singolo dirigente non generale*

10. La retribuzione di risultato, calcolata come nel precedente comma 9, spetta ai dirigenti non generali che abbiano prestato servizio presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per un periodo maggiore o uguale a sei mesi nel corso dell'anno 2015.

11. La retribuzione di risultato è, invece, attribuita in quota parte rapportata ai mesi di servizio prestato per i dirigenti non generali che abbiano svolto il loro incarico presso il Ministero medesimo per un periodo inferiore a sei mesi nel corso dell'anno 2015. L'eventuale, conseguente disponibilità residua della risorsa finanziaria è distribuita con le medesime modalità previste dai precedenti commi ai dirigenti non generali che abbiano prestato servizio presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per un periodo maggiore o uguale a sei mesi nel corso dell'anno 2015.

**Art. 4**  
**Attribuzione retribuzione risultato**

1. Il processo di calcolo relativo alla quantificazione della retribuzione di risultato spettante a ciascun dirigente non generale è effettuato dalla Direzione generale delle risorse umane e finanziarie che, all'esito del processo, comunica al Capo di Gabinetto, ai Capi dei dipartimenti ed ai Direttori generali gli importi relativi al personale dirigenziale non generale in servizio presso le rispettive strutture.

2. I Capi degli Uffici, individuati sulla base della comunicazione di cui al precedente comma 1, provvedono, a loro volta, alla successiva comunicazione della retribuzione di risultato ai propri dirigenti in servizio o cessati, a qualsiasi titolo, nel corso dell'anno 2015.

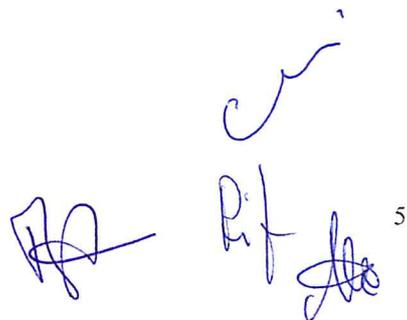
**Art. 5**  
**Incarichi aggiuntivi in regime di onnicomprensività**

1. Ai dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, i cui compensi sono affluiti al Fondo di retribuzione di posizione e risultato, è attribuita una somma in misura pari al 60% (CCNI 27 novembre 2008) dell'importo lordo dipendente dei compensi medesimi, ad integrazione della retribuzione individuale di risultato.

2. La misura del 60% di cui al precedente comma è al netto delle ritenute del 33,35% (a carico dello Stato: 24,20%; a carico del dipendente: 9,15%) che gravano sul Fondo.

3. La rimanente risorsa, derivante dai compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al Fondo di posizione e risultato, concorre a determinare la risorsa destinata alla retribuzione di risultato.

4. I compensi affluiti in data successiva al presente accordo, per l'ordinata gestione di cui trattasi, sono imputati al Fondo di posizione e risultato del 31 dicembre dell'anno immediatamente successivo, ancorché il periodo di svolgimento degli incarichi aggiuntivi sia riferito ad esercizi precedenti il presente accordo. Detti compensi continuano ad essere corrisposti ai dirigenti che hanno svolto gli incarichi aggiuntivi, nella misura del 60% al netto dei complessivi contributi previdenziali, ad integrazione della retribuzione di risultato, salvo diversa successiva determinazione negoziale.





*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*  
*Direzione generale per le risorse umane e finanziarie – Uff. VI*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.L. dell'Area I della dirigenza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 2009, n. 16, di riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° febbraio 2014, n. 98, di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a norma del decreto legge 6 luglio 2012, n° 95 convertito, con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n° 135;

VISTO i decreti ministeriali 26 settembre 2014 e 18 dicembre 2014 di natura non regolamentare, con i quali sono stati individuati gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e periferica;

VISTA la circolare 8 maggio 2015, n° 20, del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, recante le istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi per la contrattazione integrativa;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 1° aprile 2016, n° 1/2016 con il quale si disciplina la retribuzione di risultato dei dirigenti non generali del MIUR per l'anno 2014 e si da copertura finanziaria alla retribuzione di posizione, per i medesimi dirigenti, per l'anno 2015;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2016, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 febbraio 2017, n° 87, di assegnazione delle risorse finanziarie, per l'anno 2017, ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e alle Direzioni generali;

VISTO il proprio decreto 20 settembre 2016, n° 1223 con il quale si costituisce il Fondo per le retribuzioni di posizione, per l'anno 2016, e di risultato, per l'anno 2015;

VISTA la nota 28 ottobre 2016, n° 18993 dell'Ufficio centrale del bilancio presso il MIUR, con la quale si formulano osservazioni al citato decreto di costituzione 1223/2016;

VISTO il proprio decreto 20 gennaio 2017, n° 56, emesso in sostituzione del citato d.d.g. n° 1223/2016, con il quale si costituisce il Fondo per le retribuzioni di posizione, per l'anno 2016, e di risultato, per l'anno 2015;

VISTA la nota 23 febbraio 2017, n° 3048 dell'Ufficio centrale del bilancio presso il MIUR, con la quale si formulano osservazioni, al citato decreto di costituzione 56/2017, con le quali si rileva che il costituendo Fondo *“debba riguardare un unico anno di riferimento”*;

PRESO ATTO degli esiti scaturiti da un'apposita riunione, tenutasi il giorno 3 aprile 2017, presso gli Uffici del MEF/IGOP, alla presenza dei rappresentanti del MIUR e del MEF, concernente il contenuto della citata nota 3048/2017 dell'Ufficio centrale del bilancio presso il MIUR;



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

PRESO ATTO dell'enunciazione dei citati Uffici del MEF, circa la correttezza giuridica nel formalizzare, con il presente decreto, la duplice copertura finanziaria della retribuzione di posizione per l'anno 2015 già fornita con il citato accordo pattizio n° 1/2016;

CONSIDERATO che ai fini dell'avvio della contrattazione collettiva nazionale integrativa, concernente la retribuzione di risultato dei dirigenti non generali per l'anno 2015, è necessario predisporre preliminarmente, secondo le vigenti regole normative e contrattuali, il provvedimento costituente il Fondo per la contrattazione medesima;

DECRETA

- Art. 1 a decorrere dall'anno 2015, le risorse costituenti il Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti non generali del MIUR, formano la copertura finanziaria per entrambe le tipologie di assegno retributivo e per il medesimo anno di riferimento;
- Art. 2 è costituito il Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato, per l'anno 2015, dei dirigenti non generali del MIUR, pari ad € 16.496.193,77, al lordo degli oneri a carico dello Stato, quantificato al 31 dicembre 2015, secondo l'unito prospetto corredato dagli allegati A, B e C facenti parte integrante del presente decreto.
- Art. 3 il presente decreto annulla e sostituisce l'analogo d.d.g. n 56/2017 citato nelle premesse.

Il decreto è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio, presso il MIUR, per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
Jacopo Greco

Firmato digitalmente da GRECO JACOPO  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E  
RICERCA/80185250588



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0042398 P-4, 17.1.14  
del 20/07/2017



Al Ministero dell'istruzione, dell'università  
e della ricerca

Dipartimento programmazione e gestione  
risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione generale per le risorse umane e  
finanziarie – Ufficio VI -  
Viale Trastevere 76/a  
00153 Roma

e p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello  
Stato /IGOP  
Via XX settembre, 97  
00187 ROMA

Oggetto: MIUR- Ipotesi di CCNI 24 maggio 2017 concernente la retribuzione di risultato dei dirigenti non generali – anno 2015.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo in oggetto, trasmessa ai fini dell'accertamento congiunto previsto dall'articolo 40-*bis*, comma 2, del D.lgs. n.165/2001.

Al riguardo si rileva quanto segnalato dall'UCB relativamente al fatto che la retribuzione in parola "avverrà comprendendo i dirigenti dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro, anche se il disposto dell'art. 11, comma 2, del DPR n. 16 del 14/01/2009 prevede che ai dirigenti di II fascia, assegnati agli uffici sopraccennati, venga corrisposta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato."

Tanto premesso, nell'intesa che si tenga conto di quanto rilevato dall'organo di controllo interno e, condividendo l'invito a provvedere quanto prima alla definizione del provvedimento applicativo dell'art. 11, comma 2 del DPR 16/2009, espresso nell'allegata nota del Ministero dell'economia e delle finanze/IGOP, si ritiene che l'ipotesi contrattuale in oggetto possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

ID: 72198

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0042220 A-4.17.1.14  
del 20/07/2017



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale  
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO  
UFFICIO VI

Prot. Nr. *152358*  
Rif. Prot. Entrata Nr. 131538  
Allegati:  
Risposta a Nota del: 19/06/2017 n. 35263

Roma, **19 LUG. 2017**

- Al Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Relazioni Sindacali - Servizio Contrattazione Collettiva
- All' Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

OOGGETTO: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ipotesi di accordo concernente i criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di seconda fascia A.F. 2015, sottoscritta il 24 maggio 2017.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, con le relative relazioni tecnica ed illustrativa, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo ex articolo 40-bis del D.Lgs.165/2001.

In particolare, l'ipotesi di accordo in esame dispone l'utilizzo delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2015, pari ad euro 16.496.194, di cui euro 6.543.381 per il finanziamento della retribuzione di risultato.

Al riguardo, esaminata la predetta ipotesi e le relative relazioni tecnica ed illustrativa, è stato verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2015 e che la medesima ipotesi è coerente con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali.

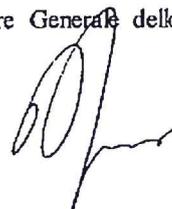
Dall'esame della predetta ipotesi di accordo risulterebbe - come evidenziato anche dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - che le risorse per il finanziamento della retribuzione di risultato siano utilizzate, anche per l'anno

2015, per finanziare la retribuzione di risultato del personale dirigenziale operante presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, diversamente da quanto disposto dall'art. 11 comma 2 del DPR n. 16 del 14/01/2009 che prevede che ai Dirigenti di II fascia assegnati agli Uffici sopraccennati venga corrisposta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato.

Su tale aspetto, già rilevato da questo Dipartimento in sede di certificazione dell'ipotesi di accordo dell'anno 2014, l'Amministrazione aveva fatto presente che il provvedimento applicativo del citato articolo 11, comma 2, era in via di definizione.

Si sollecita, pertanto, l'Amministrazione alla definizione del predetto provvedimento rinviando sul tema anche alle valutazioni di codesto Dipartimento.

Il Ragioniere Generale dello Stato





*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA  
UFFICIO II

Roma, 9 giugno 2017

Prot. Nr.  
Rif. Prot. Entrata Nr. 10457 del 29/05/2017  
Allegati:  
Risposta a Nota Nr. del

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università  
e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione  
Direzione Generale per le risorse umane  
e finanziarie  
Ufficio VI

SEDE

OGGETTO: Ipotesi CCNI 24 maggio 2017 n. 1/2016 Retribuzione risultato dirigenti non generali –  
anno 2015 – Certificazione.

Con la nota n. 11491 del 29 maggio 2017, codesta Amministrazione ha trasmesso a questo Ufficio Centrale del Bilancio l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per il personale dirigente della Area I seconda fascia, sottoscritto in data 24 maggio 2017.

L'ipotesi in argomento riguarda in via generale i criteri da applicare per l'attribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2015 ai dirigenti di II fascia.

Dalle relazioni allegate alla contrattazione si rileva che il principio di attribuzione selettiva dei compensi ha seguito i criteri di coerenza e misurabilità previsti dalla norma, come si evince dalla relazione illustrativa, nonché la compatibilità finanziaria dell'accordo rispetto ai vincoli di bilancio tramite i dati esposti nella relazione tecnico- finanziaria.

Per quanto sopra esposto, questo Ufficio Centrale del Bilancio, rilascia la prescritta certificazione.

Si rileva comunque che dall'analisi dell'ipotesi contrattuale di cui trattasi si evince che, anche per il risultato 2015, la distribuzione avverrà comprendendo i Dirigenti dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro, anche se il disposto dall'art. 11 comma 2 del DPR n. 16 del 14/01/2009 prevede che ai Dirigenti di II fascia assegnati agli Uffici sopraccennati venga corrisposta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato.

B.Z.

Indirizzo pec: -RGS.UCB.MIUR.GEDOC@PEC.MEF.GOV.IT

Si ribadisce l'invito a tenere conto della problematica in argomento, più volte segnalata dallo scrivente.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Spinelli  
(f.to digitalmente)

B.Z.

Indirizzo pec: -RGS.UCB.MIUR.GEDOC@PEC.MEF.GOV.IT